

Rinnovabili, in G.U. 300 m.ni di euro del Mse per il Sud

Intanto, Anea apre Osservatorio

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre il decreto del 6 agosto del Mse, recante i termini e le modalità per la concessione dei fondi a sostegno delle rinnovabili e del risparmio energetico in edilizia. Il provvedimento (disponibile sul sito di QE) stanziava circa 300 m.ni di €, a valere sul Poi "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013, per il sostegno alle imprese in Campania, Calabria, Puglia, Sicilia. I fondi saranno ripartiti tra il sostegno alle imprese impegnate nella ricerca e nell'applicazione di tecnologie innovative nel campo delle rinnovabili" (210 m.ni €) e a quelle collegate al risparmio energetico (90 m.ni €). Questo stanziamento corrisponde a uno dei tre bandi firmati dal Mse per sostenere la ricerca e lo sviluppo sostenibile nelle aree del Mezzogiorno, la cui dotazione totale è di 500 m.ni € (QE 6/9).

Intanto, l'Agenzia Napoletana per l'Energia e l'Ambiente (Anea) ha annunciato l'avvio di un "Osservatorio sui Poi Energia" per il monitoraggio e l'agevolazione dell'utilizzo delle risorse economiche destinate alla Campania per lo sviluppo del settore.

Secondo i dati Anea i primi 7,5 m.ni di € assegnati alla Campania (provenienti da uno stanziamento iniziale di 30 m.ni € a favore delle Regioni Convergenza) sono stati

principalmente destinati alla produzione di elettricità da fotovoltaico (59% circa, 4,4 m.ni €), mentre la quota restante (40%, circa 3 m.ni €) nel termico da solare e biomasse.

Altri fondi sono attesi dal nuovo bando Poin-Pon, in scadenza a fine ottobre, che stanziava 240 m.ni € per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici scolastici.

Afin, i Fabiani si spartiscono gas e rinnovabili

Giandomenico si concentra sulle fonti verdi. A Giordano e Gioele le attività di Italt trading

di C.M.

Dopo anni dedicati al gas (QE 31/7/09), Giandomenico Fabiani abbandona il business dell'"oro blu" per dedicarsi alle rinnovabili. Lo scorso luglio il Cda di Afin, società che raggruppava le attività della famiglia, ha varato una profonda riorganizzazione, concentrandosi sulle fonti verdi e separando le attività tradizionali del gas. La nuova Afin è guidata dal più giovane dei quattro fratelli, Gianluca Fabiani (36 anni), che nella sua veste di amministratore delegato verrà supportato in Cda dalla madre Ottavia Comunian Schiesari e dallo stesso Giandomenico (44 anni, ex presidente Assogas).

Il gruppo si concentrerà in particolare su eolico e fotovoltaico, tramite le controllate Unendo Energia e Renergies Italia. La prima si pone l'obiettivo di aumentare la potenza installata e di sviluppare la divisione Epc, che in questi mesi ha già realizzato delle commesse ottenute "da un primario gruppo energetico internazionale", fa sapere la società. Renergies proseguirà nella produzione di pannelli fotovoltaici (circa un anno fa ha concluso un accordo con China Sunergy per una fornitura di 53 MW di celle FV, QE 19/9/09) e nello sviluppo della rete commerciale nazionale.

Passando al gas, Italt trading e il 45% di Libera Energia (QE 30/11/09) confluiscono nella newco Geifin - Gruppo Energetico Italiano, che fa capo al secondogenito Giordano Fabiani, in qualità di presidente e azionista di riferimento, e al fratello Gioele.

Fabrizio Longa manterrà la carica di a.d. e nel Cda farà il suo ingresso Stefano Meloni.

Primo obiettivo sarà quello di proseguire nell'acquisizione di partecipazioni in società di vendita, completando la copertura dell'intera filiera del gas.

A quanto se ne sa, la separazione in seno alla famiglia Fabiani è avvenuta in piena concordia. Le due parti hanno peraltro siglato dei patti di non concorrenza e di collaborazione: Giordano e Gioele si sono impegnati per 5 anni a non produrre pannelli FV, a non installare parchi eolici in certe zone e a preferire Afin per l'eventuale fornitura di pannelli.

Giandomenico e Gianluca si sono impegnati per lo stesso periodo ad affidarsi a Italt trading per la fornitura di gas, qualora decidano di ritornare nel business.

Quotidiano Energia.
Punto di riferimento.



Notizie,
analisi
e commenti.

Abbonati subito!

